



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/168/SR12/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO
RECANTE LA DISCIPLINA DEGLI ESAMI ANALITICI PER I VINI DOP E
IGP, DEGLI ESAMI ORGANOLETTICI E DELL'ATTIVITÀ DELLE
COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE PER I VINI DOP E DEL
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DI
DEGUSTAZIONE DI APPELLO**

Intesa, ai sensi dell'articolo 65, comma 5, della legge 12 dicembre 2016, n. 238

Punto 12) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sullo schema di decreto in oggetto, con le seguenti raccomandazioni:

- all'articolo 3, comma 5, ultimo periodo, rimodulare la percentuale dal 20% al 5% della produzione rivendicata, al fine del contenimento dei costi di controllo, in quanto l'introduzione del controllo analitico a campione per tutti i vini IGT potrebbe comportare aumenti delle quote dei singoli tariffari da parte degli OdC in previsione dei maggiori costi di controllo finora non previsti;
- all'articolo 8 effettuare un approfondimento relativamente a quanto previsto dal comma 3, lettera b e dal comma 5, lettera b al fine di circostanziare meglio le fattispecie per la istruttoria delle domande che pervengono alle Regioni e alle Province autonome;
- all'articolo 12, comma 2, prevedere la designazione di esperti delle Regioni e delle Province autonome", aggiungendo una linea del seguente tenore: "n. 3 membri designati dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome", al fine di ripristinare la componente designata dalle Regioni e Province Autonome, presente nei precedenti decreti;
- prevedere la riscrittura dell'art. 12 comma 3 nei seguenti termini: "Il Presidente, il relativo supplente ed i membri designati di cui al comma 2, non possono partecipare alla Commissione d'Appello, qualora siano stati membri di una commissione di primo grado che abbia giudicato non idoneo uno dei campioni presenti in appello. L'incarico di Presidente, supplente o membro della Commissione d'appello è incompatibile con ruoli svolti a qualsiasi titolo presso gli "organismi di controllo" delle DOP ed IGP dei vini, fatto salvo per il ruolo di tecnico degustatore nelle commissioni di primo grado." Ciò per utilizzare al meglio la competenza e la professionalità dei componenti della commissione di appello, consentendo loro di svolgere l'attività anche all'interno delle commissioni di primo grado. Per garantire l'imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, è introdotta l'esclusione dalla Commissione d'appello dei membri della commissione di primo grado che ha generato l'appello.

Allo stesso scopo di valorizzare le competenze e le professionalità a livello territoriale, la Conferenza chiede di derogare dalla incompatibilità per i soggetti con ruoli svolti presso gli organismi di controllo, per i soli tecnici degustatori nelle commissioni di primo grado.

Roma, 20 dicembre 2018